

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2023, n. 2-7226

Approvazione Schema Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, le AA.SS.RR., gli Atenei piemontesi e le OO.SS. del Comparto Sanità e le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità: attuazione del piano straordinario per il personale sanitario.



Seduta N° 378

Adunanza 13 LUGLIO 2023

Il giorno 13 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 17:05 in Torino in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Luigi Genesis Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Chiara CAUCINO - Elena CHIORINO - Marco GABUSI - Marco PROTOPAPA

DGR 2-7226/2023/XI

OGGETTO:

Approvazione Schema Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, le AA.SS.RR., gli Atenei piemontesi e le OO.SS. del Comparto Sanità e le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità: attuazione del piano straordinario per il personale sanitario.

A relazione di: Icardi, Tronzano

Premesso che:

l'art. 6 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001, come modificato e integrato dal D.lgs n. 75 del 25/05/2017, prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano l'organizzazione dei propri uffici in conformità al Piano triennale dei fabbisogni, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter del succitato decreto legislativo, adottate, con appositi decreti del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per le Aziende SSN, anche con il Ministero della Salute, per orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani del fabbisogno di personale.

Dato atto che:

-con D.G.R. n. 46-6202 del 7/12/2022 sono stati approvati i Piani Triennali di Fabbisogno del Personale (PTFP) delle Aziende Sanitarie Regionali per il triennio 2021-2023, i tetti di spesa del personale anni 2022-2023-2024, nonché formulate le indicazioni alle ASR per l'adozione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024;

-la necessità di migliorare, anche in termini quantitativi, la capacità di risposta sanitaria del Servizio Sanitario Regionale è un tema da tempo a cuore dell'amministrazione piemontese che ha ampiamente trovato riscontro ed è stata più volte rappresentata ai tavoli di lavoro nazionali e ministeriali. Le complessità riscontrate nell'arco pandemico nonché nell'attuale fase post-pandemica e di "Ripresa e Resilienza" divengono un chiaro segnale della necessità di meglio

riformare, pianificare, programmare e monitorare l'intera filiera della salute regionale riducendo il fenomeno del precariato e rafforzando il ruolo di governance della sanità pubblica;

-la Regione Piemonte – Assessorato Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria attraverso la Direzione Sanità, nell'ambito delle proprie funzioni, svolge attività di programmazione e di controllo delle attività del SSR anche nell'ambito delle politiche contrattuali e di organizzazione e formazione del personale dipendente del SSR.

Considerato che:

- si rende necessario avviare un Piano Straordinario di assunzioni che ci permetta, pur nell'imprescindibile equilibrio di bilancio, di iniziare a recuperare le gravi riduzioni del personale sanitario pubblico piemontese;

- la natura di questi interventi, non si esaurisce esclusivamente nell'individuare strategie organizzative che permettano azioni migliorative e propositive, si intende avviare una progettualità condivisa per la Governance delle Risorse Umane in Sanità, la quale si svilupperà lungo due direttrici: Monitoraggio dei dati sul personale in sanità; Obiettivi Occupazionali;

- lo sviluppo della seconda direttrice si avvarrà di uno specifico Organismo che nel suo funzionamento concorrerà al monitoraggio continuo del trend occupazionale del personale in sanità – area del comparto e Dirigenza Area Sanità. Tale organismo sarà l'Osservatorio Regionale in materia di Risorse Umane in Sanità – Area Comparto e Dirigenza Area Sanità.

- per garantire il rispetto dell'equilibrio di bilancio delle Aziende Piemontesi, è necessario rendere disponibili risorse aggiuntive rispetto al fondo sanitario nazionale, che la regione ha individuato nel piano di destinazione dei fondi FSC (dotazione Piemonte 21/27) presentata al Governo;

- è in fase di sviluppo un percorso di miglioramento nell'ambito della gestione del personale, il quale si affianca ad un percorso di monitoraggio continuo dei trend occupazionali del personale del Servizio Sanitario Regionale.

Dato atto che:

- in data 31 maggio 2023 è stato firmato l'Accordo Politico con le OO.SS. del Comparto Sanità ad oggetto "Costituzione dell'Osservatorio Regionale in materia di Risorse Umane in Sanità – Area Comparto";

- in data 27 giugno 2023 è stato firmato l'Accordo Politico con le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità ad oggetto "Costituzione dell'Osservatorio Regionale in materia di Risorse Umane in Sanità–Dirigenza Area Sanità, in materia di politiche assunzionali aziendali e programmazioni e percorsi di incentivazione e valorizzazione del personale;

- in data 28 giugno 2023 è stata rappresentata ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Piemontesi la linea di indirizzo sulla progettualità di "Governance delle Risorse Umane in Sanità" che sarà declinata nel Piano Straordinario per il personale sanitario;

- in data 07 luglio 2023 è stato firmato "l'Accordo Politico-Sindacale tra la Regione Piemonte le OO.SS. del Comparto Sanità nell'ambito dell'attuazione del Piano Straordinario per il Personale Sanitario" in materia di politiche assunzionali aziendali.

Richiamata la D.G.R. n. 1-7225 del 13.07.2023 con cui la Giunta ha preso atto degli Accordi politico-sindacali firmati tra la Regione Piemonte le OO.SS. del Comparto Sanità e Dirigenza Area Sanità: Osservatorio Regionale in materia di Risorse Umane in Sanità – Area del Comparto e Dirigenza Area Sanità e l'Accordo Politico-Sindacale tra la Regione Piemonte le OO.SS. del Comparto Sanità nell'ambito dell'attuazione del Piano Straordinario per il Personale Sanitario.

Ritenuto che, al fine di dare continuità all'impegno fin qui profuso ed attivare un'azione sinergica tra gli attori coinvolti in relazione all'attuazione del piano straordinario per il personale sanitario, si rileva l'opportunità di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, l'Azienda Sanitaria Zero, l'ASL TO3, l'ASL TO4, l'ASL TO5, l'ASL VC, l'ASL BI, l'ASL NO, l'ASL VCO, l'ASL CN1, l'ASL CN2, l'ASL AT, l'ASL AL, l'ASL Città di Torino, l'A.O.U. S. Luigi, l'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, l'A.O. S. Croce e Carle CN, l'A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo AL, l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Università del Piemonte

Orientale, le OO.SS. del Comparto Sanità e le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, nell'ambito del suddetto protocollo, all'Art. 1, si intende avviare una progettualità condivisa denominata Piano Straordinario per il Personale Sanitario, in materia di governance delle Risorse Umane in sanità, sviluppato su due direttrici. Lo sviluppo della seconda direttrice si avvarrà dell'Osservatorio istituito con D.G.R. n. 1-7225 del 13.07.2023.

Dato atto che dal presente provvedimento non derivano obbligazioni giuridiche dirette, in quanto subordinate all'approvazione da parte del Governo del piano di destinazione dei fondi FSC (dotazione Piemonte 21/27) in corso di presentazione contenente le proposte di cui alla presente deliberazione, pari a 175 milioni di euro, e che le risorse per il personale trovano copertura nel riparto di cui alla D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023.

Dato atto che, nell'ambito del suddetto Protocollo, la distribuzione delle coperture finanziarie aggiuntive, nell'ambito delle rispettive annualità indicate all'art. 3, dovrà essere consolidata in coerenza con il piano di destinazione dei fondi FSC (dotazione Piemonte 21/27), approvato dal Governo.

Visti gli artt. 6, comma 1 e 6 ter del D.lgs n. 165 del 30/03/2001, come integrato e novellato dal D.lgs. n. 75 del 25/05/2017;

visto il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/07/2018;

visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito nella L. 25 giugno 2019, n. 60;

visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito nella L. 17 luglio 2020, n. 77;

vista la Legge 234/2021

vista la Legge 197/2022

visto il DL 198/2022

visto il DL n. 34 del 30 marzo 2023 convertito in L. 56 del 26 maggio 2026

visti i CC.CC.NN.LL. Area Sanità 19.12.2019, Comparto Sanità 02.11.2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, l'Azienda Sanitaria Zero, l'ASL TO3, l'ASL TO4, l'ASL TO5, l'ASL VC, l'ASL BI, l'ASL NO, l'ASL VCO, l'ASL CN1, l'ASL CN2, l'ASL AT, l'ASL AL, l'ASL Città di Torino, l'A.O.U. S. Luigi, l'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, l'A.O. S. Croce e Carle CN, l'A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Ar-rigo AL, l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, le OO.SS. del Comparto Sanità e le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Presidente della Regione Piemonte la sottoscrizione dello schema di Protocollo di cui alla presente deliberazione;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano obbligazioni giuridiche dirette, in quanto subordinate all'approvazione da parte del Governo del piano di destinazione dei fondi FSC (dotazione Piemonte 21/27) in corso di presentazione contenente le proposte di cui alla presente de-liberazione pari a 175 milioni di euro e che le risorse per il personale trovano copertura nel riparto di cui alla D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023;

4. di dare atto che, nell'ambito del suddetto Protocollo, la distribuzione delle coperture finanziarie aggiuntive, nell'ambito delle rispettive annualità indicate all'art. 3, dovrà essere consolidata in coerenza con il piano di destinazione dei fondi FSC (dotazione Piemonte 21/27), approvato dal Governo.
5. di demandare alla Direzione Sanità l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art.23 lett d) del Dlgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7226-2023-All_1-Protocollo_Intesa.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PIEMONTE, L'AZIENDA SANITARIA ZERO, L'ASL TO3, L'ASL TO4, L'ASL TO5, L'ASL VC, L'ASL BI, L'ASL NO, L'ASL VCO, L'ASL CN1, L'ASL CN2, L'ASL AT, L'ASL AL, L'ASL CITTA' DI TORINO, L'A.O.U. S. LUIGI, L'A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITÀ DI NOVARA, L'A.O. S. CROCE E CARLE CN, L'A.O. SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO AL, L'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO, L'A.O.U. CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, L'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE, LE OO.SS. DEL COMPARTO SANITÀ E LE OO.SS. DELLA DIRIGENZA AREA SANITÀ: ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO PER IL PERSONALE SANITARIO

TRA

La Regione Piemonte, codice fiscale _____, rappresentata dal Presidente della Regione Alberto Cirio, nato a _____ il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'AZIENDA SANITARIA ZERO, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. TO3, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. TO4, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. TO5, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. VC, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. BI, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. NO, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. VCO, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. CN1, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. CN2, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. AT, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. AL, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.L. CITTA' DI TORINO, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.O.U. S.LUIGI DI ORBASSANO, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.O.U. MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.O. CROCE E CARLE DI CUNEO, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.O. SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.S.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'A.O.U. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO, C.F. _____ e Partita I.V.A. _____, nella persona del suo legale rappresentante _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO, C.F. _____ nella persona del Magnifico Rettore dell'Università _____ nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE, C.F. _____ nella persona del Magnifico Rettore dell'Università _____ nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA FUNZIONE PUBBLICA CGIL, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA CISL FUNZIONE PUBBLICA, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA UNIONE ITALIANA DEL LAVORO FEDERAZIONE POTERI LOCALI, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMIE LOCALI E SANITÀ, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA NURSIND, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA NURSING UP, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA ASSOCIAZIONE SINDACALE ANAAO ASSOMED, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA ASSOCIAZIONE SINDACALE CIMO, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA FEDERAZIONE F.A.S.S.I.D., C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'ASSOCIAZIONE A.A.R.O.I. – EM.A.C., C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA FUNZIONE PUBBLICA CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA FEDERAZIONE VETERINARI E MEDICI – F.V.M., C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA FEDERAZIONE SINDACALE MEDICI DIRIGENTI - FESMED, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA FEDERAZIONE CISL MEDICI, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

LA ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRIMARI OSPEDALIERI - A.N.P.O., C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

E

L'UNIONE ITALIANA DEL LAVORO FEDERAZIONE POTERI LOCALI - MEDICI, C.F. _____, nella persona del Segretario Regionale _____, nato a _____, il _____ per il presente atto domiciliato presso _____.

PREMESSO CHE

la necessità di migliorare, anche in termini quantitativi, la capacità di risposta sanitaria del Servizio Sanitario Regionale è un tema da tempo a cuore dell'amministrazione piemontese che ha ampiamente trovato riscontro ed è stata più volte rappresentata ai tavoli di lavoro nazionali e ministeriali. Le complessità riscontrate nell'arco pandemico nonché nell'attuale fase post-pandemica e di "Ripresa e Resilienza" divengono un chiaro segnale della necessità di meglio riformare, pianificare, programmare e monitorare l'intera filiera della salute regionale riducendo il fenomeno del precariato e rafforzando il ruolo di governance della sanità pubblica;

la Regione Piemonte – Assessorato Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria attraverso la Direzione Sanità, nell'ambito delle proprie funzioni, svolge attività di programmazione e di controllo delle attività del SSR anche nell'ambito delle politiche contrattuali e di organizzazione e formazione del personale dipendente del SSR;

si rende necessario avviare un Piano Straordinario di assunzioni che ci permetta, pur nell'imprescindibile equilibrio di bilancio, di iniziare a recuperare le gravissime riduzioni del personale sanitario pubblico piemontese perpetrate negli ultimi 15 anni e da sempre contestate a tutti i livelli dalle organizzazioni sindacali;

che per garantire il rispetto del su indicato equilibrio di bilancio delle Aziende Piemontesi, è necessario rendere disponibili risorse aggiuntive rispetto al fondo sanitario nazionale, che la regione

ha individuato nel piano di destinazione dei fondi FSC (dotazione Piemonte 21/27) presentata al Governo;

è in fase di sviluppo un percorso di miglioramento nell'ambito della gestione del personale, il quale si affianca ad un percorso di monitoraggio continuo dei trend occupazionali del personale del Servizio Sanitario Regionale.

in data 31 maggio 2023 è stato siglato l'Accordo Politico con le OO.SS. del Comparto Sanità ad oggetto "Costituzione dell'Osservatorio Regionale in materia di Risorse Umane in Sanità – Area Comparto";

in data 27 giugno 2023 è stato siglato l'Accordo Politico con le OO.SS. della Dirigenza Area Sanità ad oggetto "Costituzione dell'Osservatorio Regionale in materia di Risorse Umane in Sanità – Area Dirigenza Area Sanità, in materia di politiche assunzionali aziendali e programmazioni e percorsi di incentivazione e valorizzazione del personale";

in data 28 giugno 2023 è stata rappresentata ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Piemontesi la linea di indirizzo sulla progettualità di "Governance delle Risorse Umane in Sanità" che sarà declinata nel Piano Straordinario per il personale sanitario;

in data 07 luglio 2023 è stato siglato "l'Accordo Politico-Sindacale tra la Regione Piemonte le OO.SS. del Comparto Sanità nell'ambito dell'attuazione del Piano Straordinario per il Personale Sanitario" in materia di politiche assunzionali aziendali;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Oggetto dell'intesa)

1. Si intende avviare una progettualità condivisa denominata Piano Straordinario per il Personale Sanitario, sinergica tra le parti, la quale si svilupperà lungo due direttrici, in materia di governance delle Risorse Umane in sanità:

1. Monitoraggio dei dati sul personale in sanità;

2. Obiettivi Occupazionali.

Lo sviluppo della seconda direttrice si avvarrà degli specifici Organismi che nel loro funzionamento concorreranno al monitoraggio continuo del trend occupazionale del personale in sanità. Gli Organismi preposti sono l'Osservatorio Regionale in materia di Risorse Umane in Sanità – Area Comparto e l'Osservatorio Regionale in materia di Risorse Umane in Sanità – Dirigenza Area Sanità.

ART. 2

(Strategie di intervento – Monitoraggio dei dati sul personale in sanità)

1. La progettualità si innesterà su specifiche linee di intervento, le quali saranno oggetto di Protocolli Attuativi specifici tra le Parti di competenza.

2. Sulla base della programmazione progettuale le linee di intervento saranno:
 - a. Qualità del data entry a livello aziendale;
 - b. Zero latenza (on time monitoring);
 - c. Ottimizzazione dei flussi informativi;
 - d. Completezza dei dati.

ART. 3

(Strategie di intervento)

1. La progettualità si innesterà su specifiche linee di intervento, le quali saranno oggetto di Protocolli Attuativi specifici tra le Parti di competenza.
2. Sulla base della programmazione progettuale le linee di intervento saranno:
 - a. Utilizzo sino ad esaurimento delle graduatorie concorsuali attualmente disponibili;
 - b. Ripristino della decadenza dalla graduatoria al rifiuto della «seconda chiamata»;
 - c. Analisi di fattibilità ed eventuale avvio di procedure di mobilità interna (aziendale), regionali e inter regionali;
 - d. Indizione di nuove procedure concorsuali centralizzate;
 - e. Coperture finanziarie aggiuntive per le spese generali delle Aziende Sanitarie Regionali attraverso il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), con il progetto di “Rilancio della Sanità Pubblica”, pari a 175 milioni di euro così declinati:
 - Annualità 2023: 25 milioni di euro;
 - Annualità 2024: 50 milioni di euro;
 - Annualità 2025: 50 milioni di euro;
 - Annualità 2026: 50 milioni di euro.e ripartiti Aziendalmente previa analisi di contesto ed esposizione plenaria agli Osservatori, subordinate all’approvazione da parte del Governo del piano di destinazione dei fondi FSC (dotazione Piemonte 21/27) in corso di presentazione contenente la proposta suindicata .
La distribuzione delle coperture finanziarie aggiuntive, nell’ambito delle rispettive annualità indicate, dovrà essere consolidata in coerenza con il piano di destinazione dei fondi FSC (dotazione Piemonte 21/27), approvato dal Governo.
 - f. Utilizzo progressivo delle risorse ex. DL 34/2020 nell’ambito dei modelli previsti dal DM 77/2022 coadiuvate dalle risorse di cui al punto e), nell’ambito di specifiche progettualità di sanità territoriale, orientate all’avvio strutturale del modello di riforma previsto dal citato DM 77/2022;
 - g. Predisposizione entro dicembre 2023 da parte delle ASR di un’ analisi dello status delle esternalizzazioni, al fine di definire progetti di reinternalizzazione pari ad almeno al 20% della quota complessiva su base regionale, da realizzarsi entro l’annualità 2024 a fronte di un effettivo risparmio economico-finanziario,

considerato che l'intero ammontare delle esternalizzazioni dall'ultima rilevazione è pari a circa 136 milioni di euro,

- h. Assunzione di Medici in formazione Specialistica ai sensi del DL 35/2019;
 - i. Sensibilizzazione degli Osservatori nell'ambito dell'appetibilità delle professioni di rilevanza sanitaria.
3. Il combinato disposto di un corretto utilizzo del DL 34/2020 e degli FSC per il potenziamento della Sanità pubblica regionale, rendono disponibili risorse aggiuntive pari a 50 milioni/anno che, grazie anche all'utilizzo del DL Calabria e delle Reinternalizzazioni di cui al punto g), garantiscono il raggiungimento di un obiettivo occupazionale, al netto del turnover e delle stabilizzazioni, pari a 2000 assunzioni complessive da realizzarsi entro il 31 dicembre 2024, mediante assunzioni a tempo indeterminato (al netto del percorso specifico per gli Specializzandi).
- Tale obiettivo è coordinato e sottoposto al rispetto del tetto di spesa di cui alla D.G.R. n. 46-6202 del 7/12/2022, ad eccezione dei reclutamenti relativi agli istituti afferenti al DL 34/2020 per i quali il limite di spesa consiste nello specifico finanziamento.
4. Istituzione di uno specifico tavolo di lavoro nell'ambito dei processi di stabilizzazione di cui all'articolo 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 alla luce delle modifiche ed integrazioni contenute nell'articolo 4, commi 9-quinquiesdecies, 9-sexiesdecies e 9-septiesdecies del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, introdotti dalla legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14. Le modalità di stabilizzazione saranno discusse e definite alla prima riunione operativa utile dell'Osservatorio.
5. In relazione al comma 2, lett. e) del presente articolo, tale copertura è al di fuori del Fondo Sanitario Regionale, pertanto, qualora vi siano successive disposizioni nazionali ad integrazione del Fondo Sanitario Nazionale, la presente intesa potrà essere aggiornata ed integrata in funzione delle nuove disponibilità finanziarie.

ART. 4

(Modalità operative)

1. Per raggiungere gli obiettivi e risolvere le eventuali criticità riscontrate saranno adottate le seguenti modalità operative:
 - a. Intercettare le inefficienze: individuazione delle inefficienze di sistema al fine di agevolare la crescita occupazionale;
 - b. Sinergia tra le AA.SS.RR.: favorire un sistema di sinergie tra le Aziende Sanitarie Regionali orientato alla crescita occupazionale, sulla base delle strategie di intervento;
 - c. AUDIT locali: affiancamento alle AA.SS.RR. nell'ambito delle procedure assunzionali;
 - d. Monitoraggio: reportistica con Cruscotto per ciascuna ASR riguardo agli obiettivi.

2. Gli elementi core del Piano Straordinario sul Personale Sanitario saranno inseriti tra gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi utili alla valutazione dell'attività dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali ex. D.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.

ART. 5

(Medici Specializzandi)

1. A seguito della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sulla base dell'accordo quadro di cui al D.I. n. 1276 del 10 dicembre 2021, e tenuto conto dell'ultima modifica disposta dall'art. 3, comma 5-bis della Legge 3 luglio 2023, n. 87, conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 10 maggio 2023, n. 51, gli specializzandi iscritti al secondo anno di specializzazione possono partecipare ai concorsi pubblici per titoli ed esami a tempo indeterminato per la specializzazione frequentata e, se idonei, vengono inseriti in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

I medici specializzandi, già a partire dal secondo anno, possono essere assunti a tempo determinato e con orario a tempo parziale, da parte degli enti ed aziende del Servizio Sanitario Regionale, appartenenti alla rete formativa, fermo restando che il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica ed è prorogabile fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica. Qualora le strutture non siano parte della rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.I. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi.

2. Si concorda una distribuzione territoriale più capillare dei Medici Specializzandi al fine di supportare le Aziende Sanitarie Regionali nell'affrontare le criticità contingenti esacerbate in fase emergenziale e perduranti nel periodo post-pandemico.
3. In riferimento ai commi 1 e 2, si rimanda allo specifico Protocollo Attuativo al fine di procedere attraverso i rispettivi processi di reclutamento e di distribuzione di Medici Specializzandi.

ART. 6

(Vigenza del protocollo d'intesa)

1. Il presente Protocollo ha durata per gli anni 2023 e 2024 e può essere rinnovato con appositi provvedimenti degli Enti sottoscrittori.

ART. 7

(Coordinamento)

1. Il Coordinamento delle progettualità di cui al presente protocollo è affidato al Presidente o suo delegato e al Direttore Sanità o suo delegato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li _____

Il Presidente della Giunta Regionale _____

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi
di Torino _____

Il Magnifico Rettore dell'Università del
Piemonte Orientale _____

Il Commissario dell'Azienda Sanitaria Zero _____

Il Direttore Generale dell'ASL TO3 _____

Il Direttore Generale dell'ASL TO4 _____

Il Direttore Generale dell'ASL TO5 _____

Il Direttore Generale dell'ASL VC _____

Il Direttore Generale dell'ASL BI _____

Il Direttore Generale dell'ASL NO _____

Il Direttore Generale dell'ASL VCO _____

Il Direttore Generale dell'ASL CN1 _____

Il Direttore Generale dell'ASL CN2 _____

Il Direttore Generale dell'ASL AT _____

Il Direttore Generale dell'ASL AL _____

Il Direttore Generale dell'ASL Città di Torino _____

Il Direttore Generale dell'AOU S. Luigi di
Orbassano _____

Il Direttore Generale dell'AOU Maggiore della
Carità di Novara _____

Il Direttore Generale dell'AO S. Croce e Carle
di Cuneo _____

Il Direttore Generale dell'AO SS. Antonio e
Biagio e C. Arrigo di Alessandria _____

Il Direttore Generale dell'AO Ordine
Mauriziano di Torino _____

Il Direttore Generale dell'AOU Città della
Salute e della Scienza di Torino _____

OO.SS. Comparto Sanità

FP-CGIL

CISL-FP

UIL-FPL

FIASL

NURSIND

NURSING UP

OO.SS. Dirigenza Area Sanità

ANAAO-ASSOMED

CIMO

FASSID

AAROI EMAC

FP CGIL

FVM

FESMED

FEDERAZIONE CISL MEDICI

ANPO

UIL FPL
